

▪ MULTIFUNZIONALITÀ DELLA MONTICAZIONE OVICAPRINA NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE MARGINALI ALPINE

Sono proseguite le attività di campionamento e delle relative indagini di laboratorio ai fini della verifica dello scambio di virus tra popolazioni di animali domestici e selvatici, soprattutto in aree a zootecnia svantaggiata che fruiscono di specifici contributi comunitari. Le attività di ricerca sono finanziate dalla Confederazione Italiana Agricoltori.

▪ CONTENIMENTO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE DI CAPRA DI MONTECRISTO

Il laboratorio di veterinaria si è occupato della caratterizzazione dello status epidemiologico della popolazione di capra sull'isola. Le attività sono finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

È stato avviato il progetto comunitario CSFVACCINE & WILD BOAR – Epidemiology and control of classical swine fever (CSF) in wild boar and potential use of a newly developed live marker vaccine. Scopo del progetto è la preparazione di un vaccino marker per PSC nel cinghiale somministrabile per via orale, nonché la definizione di un'adeguata strategia per la sua somministrazione nella popolazione selvatica. Il progetto è coordinato dal CODA (Belgio) e vede la collaborazione di istituti e laboratori veterinari di 8 paesi europei. Il Laboratorio di veterinaria INFS ha la responsabilità scientifica della realizzazione del workpackage "Epidemiology and modelisation".

**C) AGRICOLTURA E FAUNA**

Nell'ambito del Programma sono proseguite le seguenti ricerche: Fauna selvatica e miglioramenti ambientali negli agro-ecosistemi; Individuazione e valutazione delle misure economiche e legislative per la conservazione e la gestione degli habitat a fini faunistici; Indicatori agro-ambientali e fauna selvatica; Indagine sui rapporti tra fauna selvatica e danni alle attività agricole e zootecniche nella regione Emilia-Romagna.

### 3.3. AREA DI RICERCA: ECO-ETOLOGIA DELLA FAUNA STANZIALE

Le attività tecnico-scientifiche di quest'area di ricerca si sono svolte nell'ambito dei due seguenti Programmi di ricerca.

#### A) ECO-ETOLOGIA DEGLI UNGULATI IN AMBIENTE MEDITERRANEO E SUB-MEDITERRANEO

In particolare le attività hanno riguardato:

- STUDIO DEL CAPRIOLO, DEL DAINO E DEL CINGHIALE IN AMBIENTE MEDITERRANEO

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle relative popolazioni secondo il programma prestabilito per implementare ulteriormente la mole di dati necessaria a descriverne la dinamica nel medio-lungo periodo, la valutazione dell'uso dell'habitat e le modalità in cui si esercita la competizione interspecifica. Le attività di ricerca sono state finanziate dalle convenzioni stipulate con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e con la Provincia di Roma.

- STUDIO DELL'ECOLOGIA DEL CAPRIOLO IN AMBIENTE APPENNINICO

Si sono conclusi i lavori di questa ricerca che ha avuto un respiro temporale decennale. È stato completato il lavoro di radio-tracking, di censimento della popolazione e di indagine sui capi abbattuti. La grossa mole di dati raccolti ha consentito di elaborare tre lavori che sono in corso di presentazione su riviste internazionali, nonché di una monografia sulla biologia e la gestione di questa specie ancora in fase di preparazione.

#### B) DINAMICA DI POPOLAZIONE E MODELLI DI GESTIONE PER LA SELVAGGINA STANZIALE

Nell'ambito di questo Programma sono stati sviluppati i seguenti temi:

- VALUTAZIONE DELL'IMPIEGO DI SCANNER TERMICI PER IL CENSIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA

È stato completato il lavoro di campo con la raccolta di dati relativi alle principali specie di ungulati ed alla lepre ed è stata effettuata una prima analisi dei dati per validare l'applicabilità della metodologia proposte alle stime di popolazione. Le attività di ricerca sono finanziate dalla convenzione stipulata con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

- BIOLOGIA DELLA LEPRE ITALICA (LEPUS CORSICANUS)

Si tratta di una specie recentemente scoperta e la cui storia naturale è ancora largamente sconosciuta. È proseguita l'indagine, comprensiva di catture e traslocazione in un'area di allevamento sperimentale, relativa alla distribuzione ed all'ecologia di questa specie in provincia di Grosseto. La ricerca si è sviluppata anche nell'ambito di un più generale progetto sulla sistematica, biologia e strategie di gestione delle lepri italiane che si concluderà nel 2004 con l'elaborazione dei dati raccolti negli anni precedenti e la stesura delle bozze di stampa del documento di linee guida per la gestione. Le attività di ricerca sono state finanziate da convenzioni con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e con la Provincia di Grosseto.

- SVILUPPO DI MODELLI STATISTICO-MATEMATICI PER PREDIRE LO SVILUPPO FUTURO DELLE POPOLAZIONI NATURALI, SIA DI SPECIE OGGETTO DI GESTIONE ATTIVA CHE DI PROGETTI DI CONSERVAZIONE.

È proseguito lo sviluppo di modelli per studiare la dinamica delle popolazioni di capriolo appenninico e si è avviata la fase conclusiva del lavoro condotto nel quadro del programma internazionale Galileo sulla dinamica di popolazione del cinghiale in ambiente mediterraneo.

### **3.4. AREA DI RICERCA: CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO E MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA ITALIANA**

L'Area di Ricerca prevede una strutturazione delle diverse attività che afferiscono ai progetti del Centro Nazionale di Inanellamento (A) ed a quelli relativi al monitoraggio e allo studio degli uccelli acquatici – zone umide (B).

#### **A) CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO**

Nel corso dell'anno è stato parzialmente implementato il nuovo sistema informatizzato basato su collegamenti web (EPE), finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il sistema tende ad ottimizzare l'efficienza nell'aggiornamento della banca dati nazionale, consentendo agli inanellatori di trasmettere dati in tempo reale attraverso Internet, e potenziando quindi le possibilità di accesso ed utilizzo degli oltre 3.500.000 dati custoditi nella banca dati centrale. Questa attivazione ha comportato un notevole impegno dell'intero personale afferente al Centro di inanellamento, nonché la trasmissione ai 370 inanellatori del nuovo software specifico di carattere gestionale.

A livello di utilizzo dei contenuti scientifici della banca dati nazionale sono proseguite le attività di analisi degli oltre 130.000 dati di ricattura di uccelli inanellati, consentendo una prima stesura dell'Atlante della migrazione in Italia, per il quale sono state ricevute due annualità di fondi dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio.

Sono continuate, in relazione a quanto contenuto nell'accordo di programma tra lo stesso Ministero ed il nostro Ente, anche le indagini per la realizzazione di una specifica analisi circa gli areali potenziali degli uccelli in Italia.

Sulla base del finanziamento ottenuto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Pescara, nell'ultima settimana di gennaio si è svolto con successo l'VIII Convegno Nazionale degli inanellatori italiani, a Pescara, che ha visto la partecipazione di quasi 400 persone, con una ventina di contributi scientifici, e la presenza di due illustri relatori stranieri.

Tutte queste attività istituzionali sono state finanziate solo grazie all'utilizzo di fondi esterni relativi a specifici progetti dei quali si dà di seguito una sintesi.

Nel 2004 sono continuate le attività di ricerca relative a 4 diversi progetti di inanellamento, coordinati dal Centro di Inanellamento su scala nazionale e/o internazionale.

- PROGETTO PICCOLE ISOLE

Il 17° anno di realizzazione di questo progetto di monitoraggio della migrazione di ritorno dei Passeriformi trans-Sahariani attraverso il Mediterraneo ha visto la partecipazione volontaria di oltre 300 inanellatori ed attività standardizzate di rilevamento in oltre 20 stazioni diverse distribuite tra Spagna, Corsica, Malta, Italia e Grecia.

- PROGETTO RONDINE EURING

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle popolazioni italiane di Rondine, nell'ambito di un progetto EURING del quale il nostro Centro di inanellamento coordina, a livello internazionale, la parte relativa alla migrazione. Il progetto ha visto il coinvolgimento di centinaia di inanellatori in 25 diversi Paesi.

- PROGETTO ALPI

Questo progetto di monitoraggio della migrazione attraverso le Alpi è stato coordinato dal nostro Istituto insieme al Museo Tridentino di Scienze Naturali, il quale sostiene per intero le spese di segreteria. Sono state condotte attività di inanellamento in 20 diverse stazioni ampiamente distribuite nell'arco alpino italiano, per il sesto anno consecutivo, nel corso della migrazione autunnale.

- PROGETTO PRISCO

Per il terzo anno sono state attive circa 20 stazioni di monitoraggio dei livelli demografici di una ampia serie di specie di uccelli ad ampia distribuzione nel nostro Paese come anche in Europa. Il progetto italiano è parte di una più vasta iniziativa che vede una rete di circa 350 stazioni attive a tal fine in 9 diversi Paesi europei, sotto il coordinamento dell'EURING.

Inoltre sono state condotte attività di ricerca e di monitoraggio relative ai seguenti progetti:

- I PASSERIFORMI QUALI INDICATORI AMBIENTALI

Una decina di stazioni di inanellamento hanno lavorato nell'ambito di questo importante progetto di coordinamento, al fine di monitorare le comunità ornitiche e, tramite esse, la qualità ambientale. Nell'ambito di questo progetto sono state attivate due iniziative a carattere sperimentale: una in collaborazione con il Parco di Migliarino San Rossore, relativa alla interazione uccelli – agro-ecosistemi; l'altra in collaborazione con il Circondario Empolese Val D'Elsa, concernente la progettazione e supervisione delle attività di miglioramento ambientale tramite dislocazione di siepi presso una discarica dimessa e conseguente colonizzazione da parte dell'avifauna.

- FENOLOGIA DELLA MIGRAZIONE E DELLA ECOLOGIA DI SVERNAMENTO DELLA BECCACCIA

Durante la terza annualità finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, sono proseguite le attività di ricerca mirate allo studio dell'ecologia dello svernamento della Beccaccia in Italia, nell'area di studio della Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Il progetto ha compreso sia attività di inanellamento che di radiotelemetria, con acquisizione di informazioni su aspetti quali uso dell'habitat, esigenze ecologiche, tassi di mortalità.

▪ ASPETTI DI GESTIONE VENATORIA SULLA BASE DI STATISTICHE DI ABBATTIMENTO ED ESAME DI ALI DI SOGGETTI CACCIATI

Sono continuate per il secondo anno le attività di analisi di ali di uccelli abbattuti nel corso dell'attività venatoria in diverse aree della Regione Toscana. Il progetto è stato finanziato dall'Arci Caccia Toscana. I dati sono stati acquisiti ed analizzati, anche con strumenti GIS, a fini di gestione venatoria di una serie di specie di Turdidi e Scolopacidi. Inoltre il progetto è stato ampliato con la raccolta ed analisi dei contenuti stomacali di storni abbattuti durante l'attività venatoria o di controllo delle popolazioni.

▪ PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER IL FALCO DELLA REGINA

Si è concluso questo piano d'azione nazionale, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, all'interno del più vasto progetto per la conservazione e gestione di specie di uccelli e mammiferi di interesse prioritario. Si è provveduto a stendere la relazione finale che è stata consegnata all'ente committente.

## **B) SETTORE ZONE UMIDE**

▪ CENSIMENTO INVERNALE DEGLI UCCELLI ACQUATICI (INTERNATIONAL WATERBIRD CENSUS)

Nell'ambito di questo progetto internazionale, di cui l'Istituto è il referente nazionale, è stata condotta una campagna di censimenti nel mese di gennaio 2004 nelle principali zone umide italiane (Laguna di Venezia, Golfo di Manfredonia e laghi garganici, Delta del Po, costa toscana...) ed è stata coordinata l'attività degli oltre 300 rilevatori esterni che operano sul territorio nazionale. I dati raccolti saranno quindi verificati e inviati a Wetlands International, organismo di coordinamento generale con sede nei Paesi Bassi. Nel corso dell'anno sono stati inoltre visitati diversi siti per verificarne le condizioni ambientali e conservazionistiche ed effettuare addizionali censimenti per studi comparativi. A fianco dell'attività di rilevamento, è proseguita quella di formazione e valutazione tecnica di nuovi collaboratori, che ha condotto ad elevare il livello qualitativo dei rilevatori e ad offrire, per la prima volta in Europa, oggettive garanzie di qualità dei dati. Nell'autunno, è stata avviata la preparazione dei censimenti 2005. Negli ultimi tre anni il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

▪ MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

Nel corso del 2004 è stata coordinata una serie di studi sul campo volti a monitorare l'avifauna del Parco. Si è partecipato a una serie di riunioni di coordinamento e si sono esaminate le relazioni delle attività svolte da altri collaboratori. Inoltre, l'Istituto ha provveduto direttamente ad effettuare studi:

- sulla popolazione di Fenicottero nidificante nella Valli di Comacchio, ed in particolare ad organizzare l'inanellamento dei pulcini;
- sulla comunità di uccelli di Val Campotto attraverso una serie di sessioni di inanellamento.

L'intero progetto è finanziato dal Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna.

▪ MOVIMENTI CIRCADIANI ED USO DELL'HABITAT DI ALCUNE SPECIE DI ANATIDI NELLA LAGUNA DI VENEZIA

È attualmente in corso questa ricerca sull'ecologia delle anatre, basata su inanellamento, telemetria e censimenti. Si sono effettuate missioni in loco durante tutto il ciclo annuale. Il progetto è finanziato dalla Provincia di Venezia.

▪ ECOLOGIA E DEMOGRAFIA DEL GABBIANO CORSO

Questo progetto a lungo termine, scaturito dal piano d'azione nazionale a suo tempo effettuato per il Ministero dell'Ambiente, prevede annuali censimenti di tutte le colonie sarde e toscane, l'inanellamento dei pulcini con anelli colorati ed il controllo dei riproduttori. Si è effettuata una missione in Sardegna, finanziata nell'ambito della convenzione in vigore con questa amministrazione regionale.

Altre attività di ricerca sono state svolte senza specifici finanziamenti:

▪ ECO-ETOLOGIA DELLA PASSERA LAGIA

Ricerca è stata svolta in collaborazione con l'Università di Padova ed ha riguardato la biologia riproduttiva e le strategie di muta. I dati sono stati raccolti da un campione di trenta soggetti allevati presso gli stabulari dell'Istituto, attraverso esperimenti sul comportamento che hanno visto anche la partecipazione diretta di ricercatori esterni all'Istituto.

## **4. ALTRE ATTIVITÀ**

### **4.1. BIBLIOTECA**

La carenza di risorse proprie non ha consentito di acquistare nuovi volumi e di rinnovare gli abbonamenti ai periodici scientifici, con evidenti disagi a ciò connessi. Si è tuttavia provveduto a mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio librario e dei periodici esistente e a svolgere il normale servizio di assistenza agli utenti interni ed esterni all'Ente.

### **4.2. MUSEO**

Si è provveduto a garantire la gestione e conservazione delle collezioni zoologiche. È stata inoltre assicurata l'assistenza per gli utenti interni ed esterni all'Ente.

### **4.3. SERVIZIO INFORMATICO ED ELABORAZIONE DATI**

Il Servizio, ha come di consueto gestito il sistema informatico dell'Ente, provvedendo al funzionamento delle reti, dei computer, delle relative periferiche, dei collegamenti con i pc remoti e dei collegamenti con i servizi di altre istituzioni. Il servizio ha inoltre fornito l'assistenza per la risoluzione di problemi dall'uso dei programmi informatici al settore tecnico ed amministrativo.

È proseguita l'implementazione del progetto Rete3 (Realizzazione sistemistica rete parte 3) e si è concluso il progetto InterHdsl (Realizzazione sistemistica del collegamento della rete ad Internet tramite dorsali a larga banda Hdsl).

Il progetto Rete3, che rappresenta la parte finale di un progetto globale avente l'obiettivo di collegare tutti i pc dell'Ente ad una rete d'Istituto ha comportato, per quanto concerne il 2004, l'implementazione sistemistica dei server di rete e l'attivazione dei seguenti servizi informatici: autenticazione, firewall e servizi di application. Inoltre è stato realizzato quasi completamente il servizio di backup, mentre i servizi di stampa sono stati sviluppati solo parzialmente.

Il completamento del progetto InterHdsl, ha comportato il collegamento dei pc dell'Ente ad Internet, tramite l'utilizzo di dorsali a larga banda Hdsl, consentendo l'attivazione di tutti i servizi relativi alla sfera di Internet, quali: posta elettronica esterna, consultazione di banche dati, servizi di navigazione e servizi di application.

### **4.4. CENTRO ACCOGLIENZA FAUNA**

La realizzazione del Centro accoglienza fauna oggetto di sequestro ai sensi della convenzione di Washington (CITES), come da incarico ricevuto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, prevede tre distinte fasi: ristrutturazione di un edificio già esistente e costruzione di due nuove infrastrutture dedicate rispettivamente a laboratori e stabulari.

Nel corso dell'anno è stata sottoscritta apposita convenzione con il S.I.I.T. Emilia-Romagna Marche (ex Provveditorato Opere pubbliche per l'Emilia-Romagna) per la progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria attinenti l'edificio esistente, nonché l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione delle nuove costruzioni.

#### 4.5. AMMINISTRAZIONE

Si è provveduto a dar corso agli adempimenti relativi all'applicazione del CCNL, con l'unica eccezione di quanto previsto dall'art. 64, in quanto su tale questione non è stato raggiunto un accordo definitivo con le OO.SS.

Nel corso dell'anno l'Istituto ha ottenuto due deroghe al blocco delle assunzioni imposto dalla vigente normativa ed ha quindi provveduto a bandire gli appositi concorsi pubblici che hanno consentito la copertura di due posizioni nel profilo di Collaboratore di amministrazione nei termini previsti dalla legge. Ciò ha consentito di sanare solo in parte le gravi carenze di personale che caratterizzano la struttura amministrativa, ma gli uffici amministrativi hanno comunque fatto fronte alle principali esigenze dell'Ente.

#### 5. CONCLUSIONI

Rinviando per ogni ulteriore elemento ai documenti specifici che costituiscono il conto consuntivo, nel segnalare che nel corso dei primi mesi del 2004 è stato completato l'iter di revisione dello Statuto dell'Ente da parte delle amministrazioni vigilanti, consentendo la nomina del Presidente dell'Ente e ponendo le premesse per la nomina del consiglio direttivo di amministrazione, si evidenzia in sintesi che:

- l'ammontare dei trasferimenti ordinari da parte dello Stato è stato stimato pari ad € 2.076.241,62, di cui peraltro effettivamente incassati soltanto 1.957.557,59;
- è stato garantito il pareggio di bilancio;
- è stato aggiornato il valore del patrimonio immobiliare, a seguito della stima fornita dal competente Ufficio dell'Agenzia del Territorio, da tale operazione è scaturito l'avanzo economico esposto in bilancio;
- sono stati ridotti al minimo inderogabile i costi per il funzionamento generale dell'Ente.

La previsione di costi per il funzionamento generale dell'Istituto e per l'ordinaria manutenzione dei beni immobili e mobili, coperti peraltro nella quasi totalità dalle quote di spese generali previste dai progetti finalizzati, è stata ridotta agli interventi destinati a consentire lo svolgimento delle attività essenziali dell'Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE



Dott. Silvano Toso



**VERBALE N. 271**

Il giorno 8 del mese di settembre dell'anno 2005, presso la sede del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della Mercede 9, Roma, ha luogo la riunione del Collegio dei revisori finalizzata all'esame dello schema del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 dell'I.N.F.S., definito nel mese di agosto ultimo scorso e che sarà posto all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio direttivo di amministrazione dell'Ente.

Dopo aver verificato la corrispondenza dei dati riportati nei documenti di bilancio consuntivo con quelli del bilancio preventivo 2004, approvato con nota della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome prot. n. 3045/04/1.3.5.4 del 26/05/2004 (prot. INFS n. 3866/A4C del 04/06/2004) e con nota Di.C.A. 10686/TV/2.2.3.10 del 13/09/2004 (prot. INFS n. 6202/A4C del 20/09/2004), il Collegio ha predisposto la seguente:

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2004**

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2004, predisposto secondo le previsioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici". È composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2004**

Si evidenzia che al bilancio preventivo 2004 sono state apportate le seguenti variazioni, approvate rispettivamente con:

- Decreto del Commissario straordinario n. 39 del 31/03/2004 (I variazione) approvata con nota Di.C.A. 10686/TV/2.2.3.10 del 13/09/2004 (prot. INFS n. 6202/A4C del 20/09/2004) e nota Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome prot. n. 3045/04/1.3.5.4 del 26/05/2004 (prot. INFS n. 3866/A4C del 04/06/2004 e n. 86 del 21/07/2003).
- Decreto del Commissario straordinario n. 89 del 20/07/2004 (II variazione) approvata con nota Di.C.A. 14445/IV/2.2.3.10 del 15/12/2004 (prot. INFS n. 8834/A4C del 21/12/2004) e nota Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome prot. n. 6533/04/1.3.5.4 del 02/12/2004 (prot. INFS n. 8507/A4C del 10/12/2004).
- Decreto del Commissario straordinario n. 158 del 29/11/2004 (III variazione) approvata nota Di.C.A. 352705/4.2.2.3.10 del 07/04/2005 (prot. INFS n. 2889/A4C del 14/04/2005) e nota Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome prot. n. 1475/05/1.3.5.4 del 09/03/2005 (prot. INFS n. 2286/A4C del 16/03/2005).

Il conto consuntivo in esame presenta i seguenti risultati complessivi:

|                                                         | ENTRATE        | SPESE          |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Entrate e uscite <b>correnti</b> (Titolo I)             | € 3.405.806,42 | € 3.163.594,25 |
| Entrate e uscite in <b>conto capitale</b> (Titolo II)   | € -            | € 132.907,23   |
| Gestioni speciali (Titolo III)                          | € -            | € -            |
| Entrate e uscite per <b>partite di giro</b> (Titolo IV) | € 577.678,22   | € 577.678,22   |
| <b>Totali complessivi</b> (entrate e spese)             | € 3.983.484,64 | € 3.874.179,70 |
| <b>Avanzo di amministrazione</b> al 31/12/2003          | € 2.777.835,56 | € -            |
| TOTALE                                                  | € 6.761.320,20 | € 3.874.179,70 |
| <b>Avanzo di amministrazione</b> al 31/12/2004          | € -            | € 2.887.140,50 |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                                | € 6.761.320,20 | € 6.761.320,20 |

In merito alle suindicate economie al 31/12/2004 (pari a € 2.887.140,50) occorre evidenziare la maggiore disponibilità conseguente al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2003, pari a € 4.317,09.

Viene inoltre, di conseguenza, definito un avanzo di amministrazione al 31/12/2004 pari a € 2.891.458,02, come più in dettaglio evidenziato nella seguente situazione amministrativa:

#### **A) SITUAZIONE DI CASSA**

|                                |                |                   |
|--------------------------------|----------------|-------------------|
| - Fondo di cassa al 31/12/2003 | €              | 81.168,89         |
| - Riscossioni in c/competenza  | € 1.246.900,27 |                   |
| - Riscossioni in c/residui     | € 2.914.005,32 | € 4.160.905,59    |
|                                |                | € 4.242.074,48    |
| - Pagamenti in c/competenza    | € 3.113.483,04 |                   |
| - Pagamenti in c/residui       | € 726.519,38   | € 3.840.002,42    |
| - Fondo di cassa al 31/12/2004 | €              | <b>402.072,06</b> |

**B) RESIDUI ATTIVI**

|                       |     |              |                       |
|-----------------------|-----|--------------|-----------------------|
| - Al 31/12/2003       | + € | 3.712.117,19 |                       |
| - Riscossi nel 2004   | - € | 2.914.005,32 |                       |
|                       | €   | 798.111,87   |                       |
| - Minori accertamenti | - € | 6.435,13     |                       |
|                       | €   | 791.676,74   |                       |
| - Dell'esercizio 2004 | + € | 2.736.584,37 |                       |
| - Al 31/12/2004       | €   | 3.528.261,11 | <b>€ 3.528.261,11</b> |
|                       |     |              | € 3.930.333,17        |

Va posto in evidenza che i residui attivi, che allo 01/01/2004 ammontavano ad € 3.712 mila, al 31/12/2004 ammontano ad € 3.528 mila.

**C) RESIDUI PASSIVI**

|                                           |     |              |                                    |
|-------------------------------------------|-----|--------------|------------------------------------|
| - Al 31/12/2003                           | + € | 1.015.450,09 |                                    |
| - Pagati nel 2004                         | - € | 726.519,38   |                                    |
|                                           | €   | 288.930,71   |                                    |
| - Minori impegni                          | - € | 10.752,22    |                                    |
|                                           | €   | 278.178,49   |                                    |
| - Dell'esercizio 2004                     | + € | 760.696,66   |                                    |
| - Al 31/12/2004                           | €   | 1.038.875,15 | <b>€ 1.038.875,15</b>              |
| - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2004 |     |              | <b>€ 2.891.458,02 <sup>1</sup></b> |

I residui passivi che all'inizio dell'esercizio erano registrati per € 1.015 mila, al termine dello stesso ed al netto degli accertamenti effettuati risultano ammontare a € 1.039 mila.

La consistenza patrimoniale netta dell'Istituto pari a € 22.202.927,68 alla fine dell'esercizio finanziario 2004, registra un aumento di € 9.963.662,36 rispetto al 31/12/2003 quando era pari a € 12.239.265,32.

<sup>1</sup> La differenza di € 0,43 tra questo dato e l'importo risultante nella pagina precedente (€ 2.887.140,50+ € 4.317,09) è dovuta a semplici arrotondamenti risalenti all'introduzione dell'euro.

Le variazioni nei vari elementi costitutivi del bilancio sono le seguenti:

| ATTIVITÀ                                                                                               | CONSISTENZA            | INCREMENTO/<br>DECREMENTO NETTO |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|----------------------|
| A) Crediti verso lo Stato ed altri €<br>enti pubblici per la partecipazione al<br>patrimonio aziendale | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| B) Immobilizzazioni                                                                                    |                        |                                 |                      |
| I – Immobilizzazioni immateriali €                                                                     | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| II – Immobilizzazioni materiali                                                                        |                        |                                 |                      |
| - Terreni e fabbricati €                                                                               | 18.650.000,00          | + €                             | 10.260.233,18        |
| - Impianti e macchinari €                                                                              | 207.561,41             | - €                             | (57.699,60)          |
| - Attrezzature industriali e comm.li €                                                                 | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| - Automezzi e motomezzi €                                                                              | 11.894,35              | - €                             | (8.604,05)           |
| - Immobilizz. in corso e acconti €                                                                     | 255.634,72             | - €                             | (88.693,91)          |
| - Diritti reali di godimento €                                                                         | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| - Altri beni €                                                                                         | 1.322.034,18           | - €                             | (30.271,92)          |
| III – Immobilizzazioni finanziarie €                                                                   | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| C) Attivo circolante                                                                                   |                        |                                 |                      |
| I – Rimanenze €                                                                                        | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| II – Residui attivi €                                                                                  | 3.528.261,11           | - €                             | (183.856,08)         |
| III – Attività finanziarie che non €<br>costituiscono immobilizzazioni                                 | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| IV – Disponibilità liquide €                                                                           | 402.072,06             | + €                             | 320.903,17           |
| D) Ratei e risconti attivi €                                                                           | 5.077,00               | - €                             | (2.492,92)           |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                                                                 | <b>€ 24.382.534,83</b> | <b>+ €</b>                      | <b>10.209.517,87</b> |
| <b>PASSIVITÀ</b>                                                                                       |                        |                                 |                      |
| A) Patrimonio netto €                                                                                  | 22.202.927,68          | + €                             | 9.963.662,36         |
| B) Contributi in conto capitale €                                                                      | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| C) Fondo per rischi e oneri €                                                                          | 1.140.732,00           | + €                             | 222.430,45           |
| D) Trattamento di fine rapporto €                                                                      | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| E) Residui passivi €                                                                                   | 1.038.875,15           | + €                             | 23.425,06            |
| F) Ratei e risconti passivi €                                                                          | 0,00                   | + €                             | 0,00                 |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ</b>                                                                                | <b>€ 24.382.534,83</b> | <b>+ €</b>                      | <b>10.209.517,87</b> |

L'incremento di cui sopra trova concordanza con le risultanze del relativo **conto economico** che presenta, in sintesi, i seguenti dati:

|                                                         |   |                     |
|---------------------------------------------------------|---|---------------------|
| A) Valore della produzione                              | € | 3.367.816,08        |
| B) Costi della produzione                               | € | 3.533.942,55        |
| <i>- Differenza fra valore e costi della produzione</i> | € | -128.154,51         |
| C) Proventi e oneri finanziari                          | € | -31,59              |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie         | € | 0,00                |
| E) Proventi e oneri straordinari                        | € | 10.118.758,38       |
| <i>- Risultato prima delle imposte</i>                  | € | 9.990.572,28        |
| Imposte dell'esercizio                                  | € | 26.909,92           |
| <b>Avanzo economico</b>                                 | € | <b>9.963.663,36</b> |

**La consistenza del personale dell'Istituto al 31/12/2004 in sintesi risulta la seguente:**

| PERSONALE                                       | PIANTA ORGANICA<br>(approvata nel 1994) | SITUAZIONE DI FATTO AL<br>31/12/2003 | SITUAZIONE DI FATTO AL<br>31/12/2004 | DIFFERENZA<br>2003-2004 |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| DIRETTORE GENERALE                              | 1                                       | 0                                    | 0                                    | 0                       |
| DIRIGENTE AMMINISTRATIVO                        | 1                                       | 0                                    | 0                                    | 0                       |
| RICERCATORI E TECNOLOGI                         | 26                                      | 17                                   | 14                                   | -3                      |
| PERSONALE DEI LIVELLI<br>settore tecnico        | 64                                      | 17                                   | 15                                   | -2                      |
| PERSONALE DEI LIVELLI<br>settore amministrativo | 32                                      | 8                                    | 6                                    | -2                      |
| <b>TOTALI</b>                                   | <b>124</b>                              | <b>42</b>                            | <b>35</b>                            | <b>-7</b>               |

Si noti che delle 35 unità in servizio al 31/12/2004, **n. 3 sono a tempo determinato, mentre n. 2 sono in regime di tempo parziale al 50%**. Inoltre n. 1 tecnologo continua a prestare servizio in posizione di comando nell'interesse dell'Istituto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

**CONSIDERAZIONI****1) Avanzo economico**

Ai sensi del DPR n. 97/2003 e a seguito delle segnalazioni effettuate con i verbali nn. 256 e 259 del 2004, l'Istituto ha provveduto nel corso dell'anno a stipulare apposita convenzione con l'Agenzia del territorio – Ufficio Provinciale di Bologna, per la valutazione tecnico-estimativa del patrimonio immobiliare dell'Ente, onde poter ottenere l'attualizzazione dei valori patrimoniali da iscrivere in bilancio.

La suddetta Agenzia ha fornito il valore immobiliare dell'Istituto, e tale valutazione è stata recepita nel conto consuntivo 2004: operazione condivisibile, in quanto ha fornito agli organi e agli enti vigilanti valori patrimoniali aderenti alla realtà, anche secondo quanto era stato a suo tempo segnalato dalla Corte dei Conti. Il nuovo valore immobiliare ha generato l'entità dell'avanzo economico dell'esercizio.

Dalla tabella sotto riportata, si evincono i valori assegnati dalla suddetta agenzia alle singole poste patrimoniali:

| DENOMINAZIONE                             | STIMA AGENZIA<br>DEL TERRITORIO |
|-------------------------------------------|---------------------------------|
| TENUTA SOLO TERRENO AGRICOLO              | € 5.806.000,00                  |
| CA' GIARDINO - UFFICI E RESIDENZA CUSTODE | € 725.000,00                    |
| CA' FORNACETTA                            | € 614.000,00                    |
| SALA ESPOSIZIONI                          | € 229.000,00                    |
| FORNACE                                   | € -                             |
| SEDE                                      | € 6.262.000,00                  |
| LABORATORIO                               | € 2.932.000,00                  |
| STABULARIO                                | € 568.000,00                    |
| MAGAZZINO                                 | € 385.000,00                    |
| CABINA ENEL + POZZO + PORTINERIA          | € 48.000,00                     |
| AREA RESIDUA NON EDIFICABILE              | € 880.000,00                    |
| PARCHEGGI COPERTI                         | € 201.000,00                    |
| <b>D) VALORE COMPLESSIVO STIMA</b>        | <b>€ 18.650.000,00</b>          |

## **2) Gestione patrimoniale**

Le scritture patrimoniali sono correttamente e regolarmente tenute e dalle stesse si evincono il valore e la consistenza del patrimonio dell'ente, per ogni esercizio finanziario, come precedentemente sottolineato.

Si segnala che, al fine di rendere coerenti e più immediatamente intelleggibili i dati contabili, il Commissario straordinario ha fatto predisporre, nel rispetto del principio di unità del bilancio, dispositivi tecnici in grado di evidenziare autonomamente i flussi finanziari, anche aventi riflessi patrimoniali, distinti per centri di costo e programmi di attività. Ciò potrà consentire, considerata l'estrema precarietà finanziaria dell'ente, un monitoraggio costante dei progetti e dei flussi finanziari esterni, nonché fornire alle Amministrazioni vigilanti indicazioni utili per i compiti affidati all'Istituto.

## **3) Dotazione organica e organizzazione**

Come già fatto cenno in altre circostanze, si rileva che la consistenza di personale al 31/12/2004 presenta una grave carenza rispetto alla pianta organica. L'attuale situazione presenta una evidente differenza personale "diretto" ed "indiretto" e ciò ha influito in termini assoluti sulla capacità di spesa dell'Istituto e della gestione dei residui passivi, nonché ad ampliare il ritardo rispetto al termine del 30 aprile nella elaborazione del conto consuntivo in argomento.

Si rileva ancora una volta che la gestione dei progetti finalizzati, è rimasta nella "diretta" responsabilità dei livelli apicali dei diversi settori, sia dal punto di vista scientifico e della ricerca, sia a livello "amministrativo".

In proposito, si tenga presente che dai progetti finalizzati attualmente viene attinta, specialmente per le spese generali afferenti i progetti, una parte consistente delle entrate dell'Ente diverse dal trasferimento ordinario. Tenuto conto che detti progetti finalizzati nell'anno in esame risultano aumentati non tanto per l'acquisizione delle risorse complessive, ma per il loro numero, si ritiene opportuno che quanto prima il settore amministrativo sia adeguatamente rinforzato, in modo da poter fornire un adeguato e necessario supporto alla gestione dei progetti stessi. Si ritiene comunque necessario che siano avviate tutte le azioni finalizzate all'effettiva organizzazione dell'Istituto per centri costo con conseguente delega di poteri di spesa.

Va comunque, notato che l'amministrazione, pur con la richiamata limitazione quantitativa di personale è riuscita, data l'acquisita professionalità, a limitare la rigidità nella gestione delle riscossioni e dei pagamenti, a far fronte, per quanto possibile, agli impegni di ordinaria gestione.

L'Istituto sta pertanto procedendo alla rideterminazione della dotazione organica, e alla necessaria richiesta di deroga al blocco delle assunzioni.

#### 4) Trasferimento ordinario dello Stato

In merito al trasferimento ordinario da parte dello Stato si sottolinea, oltre a quanto è stato posto in evidenza per i precedenti esercizi finanziari, che esso è stato erogato, peraltro soltanto parzialmente, il 18 marzo 2005, ulteriormente decurtato nella sua consistenza a seguito delle disposizioni della legge finanziaria e dei relativi provvedimenti di attuazione. Sono del tutto evidenti le conseguenze e gli ulteriori riflessi negativi su parte della programmazione dell'attività dell'ente e sull'appesantimento della gestione finanziaria.

#### 5) Gestione commissariale

Anche nell'esercizio finanziario in esame l'organo di vertice straordinario ha adottato una condivisibile politica gestionale di massimo contenimento delle spese, procedendo in particolare ai pagamenti per forniture di beni e servizi solo alla scadenza del termine ultimo contrattualmente stabilito. Ciò ha determinato effetti non positivi sulla massa dei residui passivi, ma ha impedito per contro che, in termini di cassa, si dovesse far ricorso a gravose anticipazioni bancarie, con conseguente aumento delle spese per interessi.

Per quanto concerne le richiamate difficoltà in ordine al *an* ed al *quantum* del trasferimento ordinario, l'Istituto ha individuato come correttivo delle difficoltà finanziarie da ciò derivanti, la possibilità di accedere a diverse forme di accordi e convenzioni, che prevedano contributi forfettari ed onnicomprensivi, nonché la diversificazione delle attività dell'Ente, già peraltro avviata nei precedenti esercizi. Particolare rilievo anche nel corso del 2004 assumono le partecipazioni a diversi progetti comunitari, inseriti nel VI programma quadro per la ricerca.

Giova segnalare nuovamente che con la redazione del conto consuntivo in esame deve considerarsi definitivamente conclusa la vigenza delle norme di cui al D.P.R. 696/1979. Risulterà di particolare importanza, oltre che di sostanziale impegno organizzativo e funzionale, l'emanazione di un nuovo ed organico regolamento interno di amministrazione e contabilità, anche a seguito del definitivo insediamento dei nuovi organi.

#### 6) Approvazione statuto – Ruolo dell'Ente

Deve segnalarsi che con d.P.C.M. 6 aprile 2004, visto e annotato al n. 914/2004 dall'ufficio di Bilancio e Ragioneria del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15/04/2004, è stato definitivamente approvato il nuovo statuto dell'ente.

Quindi con d.P.C.M. 24 settembre 2004 è stato nominato il Presidente dell'Istituto.

Nei primi mesi del 2005 si è avuta anche la nomina dei componenti il Consiglio direttivo di amministrazione e dello scrivente Collegio, con ciò restituendo all'I.N.F.S. la piena capacità decisionale ordinaria.

Ci si riferisce per questi ultimi aspetti in particolare alla possibilità di predisporre una precisa strategia di riorganizzazione delle strutture, di elaborare articolati piani di attività in coerenza con l'effettiva missione istituzionale dell'ente, di consentire il reperimento a più ampio raggio di risorse economiche finalizzate e, non da ultimo, alla possibilità di dare maggiore certezza in ordine alle risorse finanziarie ordinarie, consentendo in tal modo un migliore riscontro positivo sugli andamenti gestionali.